



Comune di Muzzana del Turgnano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio N. 2

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **2015** il giorno **30** del mese di **Marzo** alle ore 20:30, nella Residenza Municipale di **Muzzana del Turgnano**, previo avvisi scritti resi a domicilio ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente/Assente</i>
<i>Sedran Cristian</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Turco Alessio</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Zoratti Erica</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Paravano Massimiliano</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Siben Linda</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Assente</i>
<i>Tel Sergio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Casadio Lorenzo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Franceschinis Giulia</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Nardon Denis</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Pevere Livio</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Gallo Vittorino</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Paron Emanuela</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>
<i>Grosso Linda</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Presente</i>

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, il Segretario Comunale **Mecchia Dr.ssa Mila**.

Sedran Cristian, nella sua veste di **Sindaco**, assunta la Presidenza, e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente argomento.

OGGETTO: piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i. e di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

PREMESSO che dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

DATO ATTO che il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO altresì che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

DATO ATTO che il comma 612 della legge 190/2014 prevede:

- che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

DATO ATTO altresì che il comma 612 della legge 190/2014 prevede che gli organi di vertice, entro un anno dalla definizione del Piano di razionalizzazione (31 marzo 2016), devono predisporre una relazione sui risultati conseguiti, sempre da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicarsi nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della suddetta documentazione (sia preventiva che consuntiva) rappresenta un obbligo di pubblicità ai sensi del decreto sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013);

CONSIDERATO che lo schema di “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate” contenente altresì la relazione tecnica è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, e che lo stesso è stato elaborato dall'Ufficio finanziario, competente in materia di partecipazioni societarie, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

PRESO ATTO che questa assemblea ha esaminato l'allegato "*Piano operativo di razionalizzazione delle società*", contenente altresì la relazione tecnica;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

Uditi i seguenti interventi:

il Sindaco legge la premessa del piano di razionalizzazione delle società partecipate e cede la parola al **Segretario comunale** che illustra il piano in questione e le relative norme giuridiche che lo disciplinano;

Consigliere comunale Livio Peverè: afferma in merito alla EXE S.p.A., partecipata indiretta di cui la Net S.p.A ha una quota di possesso, che è un peso, e chiede a questa Amministrazione comunale che si faccia carico presso la NET affinché esca da EXE;

Consigliere comunale Vittorino Gallo: chiede come mai nel piano di razionalizzazione non è stata inserita Aussa Corno;

Segretario comunale: perché è un consorzio e non una s.p.a.. La norma relativa al piano di razionalizzazione contempla solo le società;

Consigliere comunale Vittorino Gallo: rafforza il concetto già espresso dal Consigliere Peverè, affermando che la EXE è un carozzone. La nostra passata amministrazione ha assunto una posizione precisa nei confronti della EXE S.P.A., e invita a leggere i verbali sulle partecipate.

Sindaco: non è in grado di dare informazioni precise sulla EXE. E' molto difficile per gli Amministratori dei Comuni, specialmente per quelli che hanno quote piccole, entrare nei meccanismi delle società partecipate. Comunque si faranno le verifiche del caso nei limiti del possibile. Attendiamo lo sviluppo in atto sulle partecipate, poiché si sta avviando una dinamica che porterà ad un gestore unico, a carattere provinciale. Sicuramente, come sempre avvenuto finora, si troverà una soluzione per neutralizzare tutte le situazioni critiche;

Consigliere comunale Vittorino Gallo: chiede di modificare il piano di razionalizzazione delle società partecipate, introducendo l'osservazione della minoranza sulla EXE S.p.A.;

Segretario comunale: afferma che per procedere ad un mutamento sostanziale delle partecipate, come la dismissione EXE, sarebbe stato necessario avere il parere del Revisore dei conti. Il piano proposto difatti non comporta alcun mutamento, né dismissione e, pertanto, non è nemmeno corredato dal parere del Revisore dei conti;

Assessore Massimiliano Paravano: evidenzia che anche la Corte dei Conti ha il compito di controllare le partecipate e, quindi, garantisce ai Comuni una forma di tutela in più.

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 4 (Peverè Livio, Gallo Vittorino, Paron Emanuela, Grosso Linda) astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge, su n. 12 Componenti il Consiglio comunale presenti aventi diritto di voto,

DELIBERA

1. di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*" contenente altresì la relazione tecnica, allegato al presente atto e di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Responsabile dell'area finanziaria, provvederà alla trasmissione entro il 31 marzo 2015 del Piano di razionalizzazione e della relazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con contestuale pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'amministrazione. La pubblicazione della suddetta documentazione rappresenta un obbligo di pubblicità ai sensi del decreto sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013);
4. di dare atto che l'ente attiverà un costante sistema di controllo interno delle partecipate, che effettuerà un costante monitoraggio delle stesse, incaricando di un tanto dell'Ufficio finanziario in sinergia con il Revisore dei Conti;
5. di dare atto che l'Ufficio finanziario, provvederà alla elaborazione, entro il 31 marzo 2016, di una relazione sui risultati conseguiti, sempre da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicarsi nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento per consentirne il rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente richiamata in premessa, Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 4 (Peverè Livio, Gallo Vittorino, Paron Emanuela, Grosso Linda) astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge, su n. 12 Componenti il Consiglio comunale presenti aventi diritto di voto,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 26 marzo 2015

Il Responsabile
dell' AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dr.ssa Mila Mecchia

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Muzzana del Turgnano, 27 marzo 2015

Il Responsabile
dell' Area Economico Finanziaria
F.to Sonia Domenighini

Visto di conformità ai sensi dell'art.11, comma 7 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

Muzzana del Turgnano, 30 marzo 2015

Il Segretario Comunale
F.to Mecchia Dr.ssa Mila.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Sedran Cristian

Il Segretario Comunale
F. to Mecchia Dr.ssa Mila

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio informatico, ai sensi della L.69/2009, il 02/04/2015 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino il 17/04/2015 compreso.

Lì 02/04/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sonia Sicali

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)
 al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'Impiegato Responsabile
F.to Sonia Sicali

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 02/04/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Mila Mecchia